



**COMUNE DI BUSSETO**  
Provincia di Parma

## **Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

*Originale*

**N. 170 del 26/11/2009**

**OGGETTO APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO  
DEL PIANO DI ZONA 2009 PER L'ADOZIONE DI MISURE A  
CONTRASTO DELLA CRISI ECONOMICA.**

L'anno **duemilanove**, addì **ventisei** del mese di **novembre**, alle ore **10.00**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Intervengono i Signori:

| Cognome e Nome          | Qualifica         | Presenze |
|-------------------------|-------------------|----------|
| LAURINI Dr. Luca        | SINDACO           | SI       |
| PUDDU Pier Paolo        | VICE-SINDACO      | SI       |
| TESTA Gilberto          | ASSESSORE         | NO       |
| GAMBAZZA Maria Giovanna | ASSESSORE         | NO       |
| TALIGNANI Carla         | ASSESSORE         | SI       |
| GENUA Fabrizio          | ASSESSORE         | SI       |
| MAZZERA Emilio          | ASSESSORE ESTERNO | SI       |

PRESENTI: 5 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO : APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL PIANO DI ZONA 2009 PER L'ADOZIONE DI MISURE A CONTRASTO DELLA CRISI ECONOMICA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che la legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali”, all’art. 20 prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale indicati dal D.P.R. 3 maggio 2001;
- che la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all’art. 29, 3° comma prevede in particolare che il Piano di zona viene promosso su iniziativa del sindaco del Comune a ciò designato dai Comuni compresi nel territorio del distretto, ed è approvato con accordo di programma, secondo quanto previsto dall’articolo 19, comma 3 della legge n. 328 del 2000, tra i sindaci dei Comuni compresi nel territorio del distretto, mentre per gli interventi socio-sanitari, ivi compresi quelli connotati da elevata integrazione sanitaria, previsti anche dal Programma delle attività territoriali di cui all’articolo 3-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 502 del 1992, l’accordo è sottoscritto d’intesa con il direttore generale dell’Azienda unità sanitaria locale.”

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 36 del 13/3/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- si prendeva atto dell’Accordo di programma per il Piano distrettuale per la salute ed il benessere sociale triennio 2009-2011, sottoscritto in data 4 marzo 2009 dai Comuni del Distretto di Fidenza, dall’Ausl di Parma e dalla Provincia di Parma;
- si approvava il Programma triennale per la salute ed il benessere sociale 2009-2011 ed il Programma attuativo annuale 2009;

**CONSIDERATO:**

- che l’art. 31 della L.R. 23 luglio 2009, n. 9 istituisce il “Fondo sociale regionale straordinario a contrasto della crisi economica” e ne autorizza il finanziamento mediante lo stanziamento, per l’esercizio 2009, della somma di euro 5.000.000,00 e stabilisce che detto fondo integra le risorse del Fondo sociale Locale di cui all’art.45 della L.R. 2/03, programmato dagli EE.LL per l’anno 2009 nell’ambito del Programma Attuativo del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale – anno 2009 ed è ripartito fra gli Enti capofila dei Piani di Zona. Inoltre il suddetto articolo individua, a carico del Fondo medesimo, i seguenti obiettivi:

- a) sostegno al reddito per i nuclei in situazione di temporanea difficoltà a causa dell’espulsione dal mondo del lavoro di uno o più membri;
- b) sostegno alla genitorialità e agli impegni di cura verso i figli per le famiglie a rischio di povertà/emarginazione;
- c) avvio di un percorso a tutela dei minori a rischio di abbandono, maltrattamento, violenza.

- che il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 139314 del 17 dicembre 2008 prevede

l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di un'ulteriore quota pari a euro 1.011.956,84;

- che l'allegato 2 della D.G.R. 1223 del 27 luglio 2009 ripartisce per il territorio della provincia di Parma:

- o € 294.738,59 al Comune di Parma per il Distretto di Parma;
- o € 140.103,19 al Comune di Fidenza per il Distretto di Fidenza;
- o € 61.937,70 alla Comunità Montana Valli Taro e Ceno per il Distretto Valtaro Valceno;
- o € 101.731,22 al Comune di Langhirano per il Distretto Sud Est.

VISTO il testo dell'Accordo di Programma Integrativo del Piano di Zona 2009 per l'adozione di misure a contrasto della crisi economica, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, validato dal Comitato di Distretto di Fidenza in data 28/10/2009 e approvato con Decreto del Sindaco di Fidenza n. 43 del 29/10/09;

ANNOTATO che l'Accordo di Programma di cui alla del. G.C. n. 36/2009 rimane invariato e viene integrato da n. 4 articoli;

PRESO ATTO:

- che il Comune di Fidenza, in qualità di Ente capofila, viene individuato quale soggetto capofila dell'intervento mentre l'Ausl di Parma - Distretto di Fidenza, viene individuata quale soggetto gestore;
- che le risorse necessarie per l'adozione delle sopradette misure saranno interamente desunte dai citati finanziamenti e che pertanto nessuna spesa sarà in capo al Comune di Busseto;

VISTO il D. Lsg.vo n. 267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m., il seguente parere:

- favorevole, da parte della Dott.ssa Roberta Curtarelli, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

## **DELIBERA**

1) DI APPROVARE l'Accordo di programma integrativo del Piano di Zona 2009 per l'adozione delle misure a contrasto della crisi economica, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- All. "A";

2) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e pertanto non necessita del visto attestante la copertura finanziaria;

3) DI DARE ATTO altresì che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.;

4) DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m..

Successivamente

**LA GIUNTA COMUNALE**

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

**D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m..

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Dr. Luca Laurini)

Il Segretario Comunale  
(Granelli Dr.ssa Roberta)

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 27 novembre 2009 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Granelli Dr.ssa Roberta

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.

---